

BANDO a CASCATA

“MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action”

Codice identificativo ECS00000037, CUP B43D21010970006

Spoke 5 “Sustainable Fashion, Luxury and Design”

Politecnico di Milano, CUP D43C22001410007 - finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Avviso pubblico per la presentazione di “Proposte Progettuali per la realizzazione di programmi di sviluppo e accompagnamento rivolti a startup e PMI innovative e sostenibili nel settore della moda, del lusso e del design”, da finanziare nell’ambito del PNRR, Misura 4 Componente 2 Investimento 1.5 – Programma di ricerca e innovazione dell’Ecosistema dell’Innovazione “MUSA - Multilayered Urban Sustainability Action” nell’ambito dello Spoke 5 “Sustainable Fashion, Luxury and Design” del Politecnico di Milano, CUP D43C22001410007, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.

QUESITI DI INTERESSE GENERALE

DOMANDA 1.: Il soggetto XXX e' un ITS Moda e vorrebbe partecipare tramite la sua Fondazione al bando. E' considerato un soggetto che ha diritto al 100% dei fondi per progetto sperimentale essendo un soggetto formativo in ambito moda e con attività non economica essendo una Fondazione di partecipazione senza scopo di lucro

RISPOSTA 1: i soggetti ammissibili sono quelli riportati all’art. 3 del bando:

incubatori, acceleratori e fondazioni che abbiano come proprio scopo primario la valorizzazione del ruolo e delle attività di nuove imprese innovative e ne sostengano la crescita e che promuovano e sostengano processi di trasferimento tecnologico, università, uffici per il trasferimento tecnologico delle stesse e organismi di ricerca e diffusione della conoscenza.

Le Proposte Progettuali presentate dai soggetti proponenti devono realizzare un programma di sviluppo e promozione della cultura imprenditoriale e dell’innovazione, e di sostegno e accelerazione di startup e PMI innovative. Le Proposte Progettuali possono pertanto ricomprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la realizzazione di attività come di seguito elencate e descritte:

- Call4ideas: lancio, realizzazione e promozione di una call4ideas secondo un programma dettagliato presentato in proposta dal soggetto proponente e finalizzato alla valorizzazione di progetti attivi in ambito Moda, Design e Lusso e particolarmente meritevoli, presentati da startup e PMI innovative. La call4ideas potrà inoltre proporre ed implementare a beneficio delle startup e PMI selezionate un programma di accelerazione dedicato, avvalendosi di competenze specialistiche esterne e presenti nel territorio nazionale.

- Attività di accompagnamento e consulenza strategica su temi di innovazione e imprenditorialità, sia tecnici che di business (quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: Marketing, Financial Accounting, Cost Accounting, IP valorization, IP advisory, Public Speaking, Strategy Consulting, Pitch Presentation Design, Fiscal and Rating Advisory, Business Modelling, BusinessPlan creation & review, Technology Development, Business Development, Fundraising, etc.), destinati a ricercatori e imprenditori o aspiranti tali, attivi negli ambiti della Moda, del Design e del Lusso, al fine di: - favorire la diffusione della cultura imprenditoriale di ricercatori e imprenditori o aspiranti tali, in modo che la trasformazione delle idee di ricerca in progetti imprenditoriali e l'effettiva creazione e sviluppo di startup innovative siano realmente percepiti come un possibile sbocco dell'attività di ricerca condotta; - favorire lo sviluppo di una cultura imprenditoriale in senso manageriale e l'espansione sui mercati, al fine di accelerare la creazione di startup innovative e tecnologiche.

Si sottolinea che i progetti non riguardano attività di formazione.

Gli enti non commerciali sono quelli (pubblici o privati), diversi dalle società, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali o principale l'esercizio di attività commerciali.

DOMANDA 2: Qualora volesse coinvolgere aziende del territorio che fanno parte della Fondazione e' possibile ed in che modo?

RISPOSTA 2: In caso di partecipazione in partenariato è richiesta la presentazione di lettera di impegno a costituire il partenariato e a delegare il Capofila alla presentazione della domanda da perfezionare con successivo accordo di partenariato. Tutti i partner del partenariato devono essere autonomi l'uno dall'altro.

DOMANDA 3: Si chiede se una SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE sia ammissibile a finanziamento. In questa eventualità, nella qualità di impresa sociale senza scopo di lucro, può rientrare nella nell'intensità di aiuto del 100%?

RISPOSTA 3: Ai sensi dell'art. 3, i soggetti ammissibili sono "incubatori, acceleratori e fondazioni che abbiano come proprio scopo primario la valorizzazione del ruolo e delle attività di nuove imprese innovative e ne sostengano la crescita e che promuovano e sostengano processi di trasferimento tecnologico, università, uffici per il trasferimento tecnologico delle stesse e organismi di ricerca e diffusione della conoscenza". Pertanto, per essere ammessi a finanziamento, è necessario rientrare in una delle categorie sopra elencate.

Gli organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze sono finanziabili al 100%. Per la definizione di organismi di ricerca si rimanda al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014: "organismo di ricerca e diffusione della conoscenza: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati".

DOMANDA 4: Qualora il progetto fosse costituito da un partenariato ampio, l'intensità di aiuto sarebbe differente per ogni tipologia di partner oppure sarebbe dettata solo dallo status del capofila?

RISPOSTA 4: L'intensità del contributo dipende dalla natura di ciascun Soggetto, non è determinata dal Capofila.

DOMANDA 5: Qualora il soggetto proponente fosse una piccola impresa e nel caso in cui si riuscisse a ottenere la maggiorazione del 15% per collaborazione e diffusione, è giusta l'interpretazione per cui il valore del progetto sarebbe di 250.000 €, di cui 150.000 (ovvero intensità di aiuto del 60%) finanziato tramite il Bando e 100.000 (ovvero 40%) di cofinanziamento?

RISPOSTA 5: La maggiorazione del 15% per collaborazione e diffusione discende dall'art. 25, comma 6, punto b) del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, ed è applicabile nei casi ivi previsti.

Se una piccola impresa beneficia della maggiorazione del 15%, l'agevolazione massima è calcolata come $45\% + 15\% = 60\%$.

DOMANDA 6: Chiediamo se sia prevista una proroga del bando.

RISPOSTA 6: Ad oggi non è prevista alcuna proroga.

DOMANDA 7: leggendo tutto il bando emerge che c'è un vincolo di costo personale interno secondo le tre categorie previste. Il che presuppone un montante giorni di lavoro di personale interno da dichiarare nel foglio excel. Non ho intravisto vincoli di costi ammissibili oltre a personale interno. Ciao significa che si è liberi di articolare il progetto come costo in modo libero tra costi interni ed esterni?

RISPOSTA 7: Si conferma che le categorie di costo elencate tra le spese ammissibili di cui all'art. 7, comma 3, non prevedono limitazioni di importo, nel contesto della dotazione finanziaria dell'Avviso.

DOMANDA 8: si chiede se la Fondazione/Ente *Abc* può legittimamente rientrare: tra i soggetti ammissibili dell'Avviso, nonché tra gli organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze finanziabili al 100%.

RISPOSTA 8: Trattandosi di un bando pubblico, non è possibile fornire indicazioni sulla situazione dei singoli possibili partecipanti.

Ai sensi dell'art. 3, i soggetti ammissibili sono "incubatori, acceleratori e fondazioni che abbiano come proprio scopo primario la valorizzazione del ruolo e delle attività di nuove imprese innovative e ne sostengano la crescita e che promuovano e sostengano processi di trasferimento tecnologico, università, uffici per il trasferimento tecnologico delle stesse e organismi di ricerca e diffusione della conoscenza". Pertanto, se la Fondazione *Abc* ha le finalità di cui sopra, è ammissibile a partecipare al bando.

Per la definizione di organismi di ricerca si rimanda al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014: "organismo di ricerca e diffusione della conoscenza: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere

pag. 3

in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati”.

Pertanto, se la Fondazione/Ente *Abc* rispetta quanto sopra indicato, può essere considerata un Organismo di ricerca.

Ultimo aggiornamento: 30/07/2024